



ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE

ANTONIO SERRA



Via Trinità delle Monache, 2 – 80134 Napoli Tel. 081 5512968
Distretto 47 - Ambito 14 - Cod. Meccanografico: NAIS05200T - Sito Internet : www.isisserra.edu.it
e-mail: nais05200t@istruzione.it – pec: nais05200t@pec.istruzione.it
C.F. 80027760638 - Codice Univoco UFL4BE

I.I.S.S. "A. SERRA" - NAPOLI
Prot. 0002006 del 28/05/2020
(Uscita)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° SEZ. A

INDIRIZZO: Liceo Linguistico

ANNO SCOLASTICO 2019/20

COORDINATORE DI CLASSE
Prof./ssa Ines Affatato

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Patrizia PEDATA

INDICE

• COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
• ELENCO CANDIDATI	4
• PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO (Pecup)	5
• QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	6
• PROFILO DELLA CLASSE	7
• PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
Obiettivi educativi - Obiettivi didattici.....	9
• Obiettivi non cognitivi	10
• Metodologie	11
• Criteri di valutazione - Tipologie prove di verifica - Obiettivi di valutazione	12
• GRIGLIA NAZIONALE DEL COLLOQUIO.....	13
• ATTIVITÀ , PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	14
• TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO (art.9 comma 1 lett. b O.M. n°10 del 16 maggio 2020)	15
• ATTIVITÀ CLIL	16
• PCTO (EX ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) NEL TRIENNIO	18
• ATTIVITÀ INTEGRATIVE.....	19
• SIMULAZIONE COLLOQUIO.....	21
• CREDITO SCOLASTICO	22
• CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA.....	24
• SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	25
• LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	26
• STORIA.....	27
• FILOSOFIA	28
• MATEMATICA	29
• FISICA.....	31
• SCIENZE MOTORIE	33
• RELIGIONE	35
• LINGUA INGLESE.....	37
• LINGUA SPAGNOLO	39
• LINGUA CINESE	41
• SCIENZE NATURALI.....	43
• STORIA DELL'ARTE	45
• ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE, CON FIRMA.....	47

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
<i>Religione</i>	<i>Mariarosaria Daniele</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	<i>Ines Affatato</i>
<i>Storia</i>	<i>Pia Pucci</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Sabrina Parrella</i>
<i>Lingua Spagnola</i>	<i>Filomena Faldo</i>
<i>Lingua Cinese</i>	<i>Piera Paola Velardi</i>
<i>Matematica</i>	<i>Gianni Luca Iaccarino</i>
<i>Fisica</i>	<i>Gianni Luca Iaccarino</i>
<i>Filosofia</i>	<i>Pia Pucci</i>
<i>Scienze naturali</i>	<i>Maria Rossi</i>
<i>Storia dell'arte</i>	<i>Giancarlo Fatigati</i>
<i>Scienze motorie</i>	<i>Roberta Pennarola</i>
<i>Conversazione Lingua Inglese</i>	<i>Brian Mc Carthy</i>
<i>Conversazione Lingua Spagnola</i>	<i>Maria Paz Tolin Pato</i>
<i>Conversazione Lingua Cinese</i>	<i>Tian Huiting</i>

ELENCO CANDIDATI

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
<i>BERARDENGO</i>	<i>IRENE</i>
<i>IENGO</i>	<i>LUCIA</i>
<i>JAYAKODI ARACHCHIGE COORAY</i>	<i>ANNE CHIARA</i>
<i>LA CAGNINA</i>	<i>DONATELLA</i>
<i>MOSCATO</i>	<i>FATIMA</i>
<i>PAOLUCCI</i>	<i>AURORA</i>
<i>ROGAZZO</i>	<i>MASSIMO</i>
<i>SALOMONE</i>	<i>RITA</i>
<i>WARNAKULASURIYA</i>	<i>CHATURI WASANA FERNANDO</i>

PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO (Pecup)

Profilo del diplomato: il diplomato del “Liceo Linguistico”, a conclusione del percorso quinquennale, ha competenze generali in tre lingue straniere con riferimento sia alla padronanza comunicativa scritta e orale che alla conoscenza dell’identità storica e culturale di tradizioni diverse, con uno spirito di analisi critica e di dialogo tra civiltà. Il percorso di studi del “Liceo Linguistico” trova il suo naturale completamento negli studi universitari. Tuttavia, grazie anche alle attività di laboratorio, alle certificazioni linguistiche e allo studio di materie non linguistiche in lingua straniera, il diplomato può intraprendere la carriera professionale in tutti gli ambiti che richiedono la padronanza delle lingue e la duttilità per risolvere problemi e per acquisire nuove competenze progettuali e culturali.

Al termine del percorso di studio il diplomato deve possedere le seguenti competenze:

- *comunicare in tre lingue in vari ambiti sociali e in situazioni professionali;*
- *riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali;*
- *passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;*
- *fruire in maniera critica di messaggi veicolati nelle varie lingue da fonti diverse;*
- *riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;*
- *essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari, anche attraverso l’esperienza formativa condotta in ASL;*
- *riconoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;*
- *sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.*

*Nello specifico, il diplomato deve possedere le seguenti **competenze professionali***

- *padroneggiare le strutture e le modalità comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento , in due lingue straniere ;*
- *padroneggiare le strutture e le modalità comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento , in una terza lingua straniera;*
- *comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;*
- *relazionarsi in modo opportuno e proficuo nei vari contesti, con metodo dialogico e orientato alla mediazione culturale ed al confronto interlinguistico;*
- *utilizzare la competenza interlinguistica come strumento privilegiato di accesso al patrimonio artistico e culturale dei paesi di cui si è appresa la lingua o presso i quali si è soggiornato per motivi di studio o di lavoro.*

Il profilo professionale ISFOL, individuato dall’Istituto Serra per l’indirizzo liceo linguistico, in riferimento alle attività di Alternanza Scuola Lavoro, è il seguente: ORGANIZZATORE DI EVENTI.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

Discipline					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<i>Religione/Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	2	2	-	-	-
<i>I Lingua straniera: Inglese *</i>	4	4	3	3	3
<i>II Lingua straniera: Spagnolo *</i>	3	3	4	4	4
<i>III Lingua straniera: Cinese *</i>	3	3	4	4	4
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Filosofia</i>	-	-	2	2	2
<i>Matematica</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze naturali</i>	2	2	2	2	2
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
Totale complessivo ore settimanali	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 alunni provenienti dalla classe IV A Liceo Linguistico dello scorso anno scolastico. Nel percorso quinquennale la classe ha subito vari cambiamenti che hanno riguardato il gruppo degli studenti e quello dei docenti. Infatti, al primo biennio il numero degli allievi era decisamente più numeroso ma a causa di problemi familiari di alcuni e cambio di istituto di altri, la classe si è ridotta nel numero dei partecipanti.

Poiché l'indirizzo linguistico presenta un'unica sezione, alcuni docenti sono cambiati nel corso del quinquennio, soprattutto i docenti di lingua cinese, di storia e filosofia e storia dell'arte.

Essendo diventato un contesto classe estremamente piccolo, negli ultimi due anni sono emerse le peculiarità di ogni singolo alunno, soprattutto legate ad ambiti familiari, ognuno nella sua specificità. Questa situazione ha generato in alcuni studenti una minore motivazione allo studio.

Il Consiglio di classe ha attuato sempre tutte le misure necessarie all'incentivo alla motivazione ma soprattutto a rendere sereno il clima del contesto scolastico.

Sotto il profilo didattico gli studenti, nel corso del tempo, hanno rivelato un significativo sviluppo nelle conoscenze e nelle competenze rispetto ai livelli di partenza. Ovviamente capacità, predisposizione ed interessi diversificati nei confronti delle varie discipline, hanno portato gli allievi a livelli di preparazione differenziati al termine del percorso di studi.

Durante l'anno scolastico Il Consiglio di classe ha operato affinché gli alunni:

- Consolidassero e/o ampliassero le conoscenze*
- Organizzassero i contenuti esprimendosi in modo coerente e corretto*
- Eseguissero compiti, risolvessero problemi e producessero lavori autonomamente*
- Operassero collegamenti autonomi all'interno dei percorsi trasversali individuati dal Consiglio di Classe*

Sono stati svolti interventi di recupero in itinere nelle discipline in cui gli allievi avevano registrato insufficienze, puntando a motivare gli studenti e a responsabilizzarli ad una maggiore puntualità nell'impegno sia a scuola, prima della chiusura per l'emergenza sanitaria, che a casa.

In particolare, durante il periodo di attuazione della Didattica a Distanza (così come definita nella nota del 17 marzo 2020 prot. 388), il Consiglio ha posto in essere tutte le misure e gli strumenti necessari per "mantenere la socializzazione", e finalizzate a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita della collettività.

Il gruppo degli studenti, infatti, è rimasto unito e assiduo nella partecipazione all'attività didattica, dimostrando un comportamento sempre corretto, rispettoso delle regole della vita scolastica e delle persone, partecipe ed interessato al dialogo educativo-didattico e disponibile allo studio. Nella classe si evidenziano, altresì, alcuni allievi che hanno consolidato nel tempo un ottimo livello di conoscenze e competenze in quasi tutte le discipline dimostrando impegno e costanza anche nelle attività progettuali come nel percorso di PCTO.

Durante il corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato ad un progetto curricolare chiamato "Il Buon Cittadino" con la prof. Laura Regine, di Diritto, per potenziare le conoscenze e le competenze di Cittadinanza e Costituzione. Gli alunni, soprattutto in presenza, hanno approfondito lo studio della struttura della Costituzione italiana e per quanto riguarda l'ordinamento della repubblica: i caratteri generali del Parlamento. Successivamente durante la D.a.D. ognuno di loro, a propria scelta e secondo personali motivazioni, ha analizzato un articolo della Costituzione.

La partecipazione a tutte le attività proposte dalla scuola, da parte della classe, è sempre stata compatta ed attiva soprattutto al cineforum scolastico presso il cinema Plaza e quello in lingua inglese presso il cinema Astra in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, a cui hanno preso parte per tutto il triennio, fino a quando è stato possibile frequentare la scuola in presenza. Inoltre hanno partecipato alla visione di due spettacoli teatrali in lingua: "Frida Kahlo" in lingua spagnola e "Te la do io la Cina", con parti recitate in lingua cinese. Ovviamente erano previsti altri spettacoli e partecipazioni a visite guidate ma non è stato più possibile effettuarle. Anche

l'Orientamento Universitario non si è svolto come programmato ma solo alcuni incontri effettuati a scuola con alcune Università.

La classe ha, infine, sperimentato un percorso CLIL per il quale si rimanda alla Relazione presente nel Documento, in lingua inglese ha affrontato l'argomento di Matematica "Le Funzioni continue" ed, in lingua spagnola, un argomento di scienze "El virus". Per la terza lingua, cinese, erano previste, nel secondo quadrimestre, lezioni di Tai Ji in Scienze motorie ma questa attività è stata sospesa perché era necessario svolgerla in presenza. Le finalità di questo lavoro sono state prevalentemente l'acquisizione di una maggiore competenza linguistica con l'uso di un lessico più specifico e settoriale.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nella progettazione delle attività di didattica a distanza si è previsto di continuare a portare avanti le tematiche già previste dalla programmazione annuale nell'ambito dei vari campi di esperienza, puntando però alla rimodulazione delle metodologie, alla semplificazione degli obiettivi specifici di apprendimento, fermi restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Obiettivi educativi - Obiettivi didattici**OBIETTIVI EDUCATIVI**

- *Acquisizione - di un metodo di studio proficuo e personale*
 - *di un'adeguata competenza comunicativa nelle discipline oggetto di studio*
 - *di capacità di dialogo e relazione interpersonale, adeguata a contesti, ruoli, regole comportamentali*
- *Potenziamento della comprensione critica della realtà*
- *Formazione di un alunno e cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, in ambito europeo*

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE	• <i>Consolidare i prerequisiti disciplinari</i> • <i>Acquisire i contenuti programmati delle singole discipline</i> • <i>Acquisire contenuti e informazioni da ogni attività didattica, ordinamentale o extraordinamentale</i>
ABILITÀ	• <i>Capacità di ragionare in modo coerente e argomentato</i> • <i>Analizzare, rielaborare, sintetizzare ed esporre concetti, modelli e contenuti in percorsi culturali di ambito disciplinare e multidisciplinare, progettare soluzioni ai problemi del settore professionale specifici del Percorso di riferimento</i> • <i>Comunicare in modo semplice, corretto ed efficace, utilizzando i linguaggi tecnici specifici</i>
COMPETENZE	• <i>Applicare correttamente regole, metodi e criteri procedurali dei vari ambiti disciplinari per la risoluzione di problemi collegati ai contenuti appresi</i> • <i>Saper potenziare le proprie abilità di analisi e sintesi</i> • <i>Saper accedere a database ed utilizzare gli strumenti digitali ai fini di produzioni, ricerca ed elaborazione dati, progettazione di rete</i> • <i>Utilizzare le tecniche più appropriate di comunicazione in relazione alle informazioni da veicolare</i> • <i>Saper lavorare in team, mostrando disponibilità al confronto e alla collaborazione</i>

- **Obiettivi non cognitivi**

DESCRIPTORI	INDICATORI		PRESTAZIONE	LIVELLI
	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO		
	1 – Atteggiamento complessivo tenuto durante l'attività scolastica: • <i>Attenzione</i> • <i>Concentrazione nel perseguire gli obiettivi</i> • <i>Interesse per il dialogo educativo</i> • <i>Disponibilità a lavorare con gli altri</i>	Disponibilità allo studio: • <i>Continuità e puntualità nel rispetto delle consegne</i> • <i>Disponibilità a impegnarsi in modo adeguato alle proprie esigenze e abilità</i>	<i>Mancante o di disturbo</i>	<i>Gravemente insufficiente</i>
			<i>Minima e discontinua</i>	<i>Insufficiente</i>
	2 – Comportamento: • <i>Rispetto delle regole</i> • <i>Rispetto delle persone</i> • <i>Rispetto dell'ambiente</i>		<i>Minima ma costante</i>	<i>Sufficiente</i>
			<i>Costante e motivata</i>	<i>Buono</i>
	3 – Frequenza: • <i>Presenza regolare alle attività curriculari ed extracurriculari</i>		<i>Notevole e propositiva</i>	<i>Ottimo</i>

- **Metodologie**

Le metodologie sono state integrate con quanto disposto nella nota M.I. del 17 marzo 2020 prot. 388 sulla definizione della D.a.D.: “il collegamento diretto e indiretto, immediato o differito, attraverso video conferenze, video lezioni, chat di gruppo, la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l’interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali”.

Pertanto la D.a.D, da un lato, è servita a “mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza”, combattendo “il rischio di isolamento e di demotivazione”, dall’altro lato, si è rivelata essenziale per “non interrompere il percorso di apprendimento”.

PRESUPPOSTI	• <i>Condivisione del principio della responsabilità individuale e collettiva</i> • <i>Didattica orientata a stimolare e consolidare la motivazione ad apprendere</i> • <i>Creazione di un “clima” di partecipazione e di collaborazione</i>
METODI E STRATEGIE	• <i>Lezione frontale e dibattito guidato</i> • <i>Lezione interattiva</i> • <i>Attività sul “campo” o in situazione</i> • <i>Lavoro di gruppo</i> • <i>Apprendimento per scoperta e problem solving</i> • <i>Progettazione e realizzazione di mappe concettuali</i> • <i>Individuazione di percorsi didattici strutturati</i> • <i>Interventi diversificati in funzione delle esigenze della classe, dei gruppi e dei singoli alunni, mirati alla Lavoro di documentazione e ricerca/ utilizzazione del computer ed alla promozione e consolidamento di un metodo critico di studio e di pianificazione progettuale</i> • <i>Flipped classroom, peer tutoring, cooperative learning</i> • <i>Attività didattica in modalità sincrona e asincrona</i>
STRUMENTI	• <i>Libri di testo, laboratori multimediali, L.I.M.</i> • <i>Piattaforme: Gsuite-Meet, Skype, Zoom, Hanghouts, Lafschool.</i> • <i>attività didattiche in modalità asincrona sulle applicazioni : Argo/ Whatsapp/ Classroom / Skype, come inserimento di videolezioni, audiolezioni, materiale vario, scambio di informazioni nella modalità stream, assegnazione, correzione e restituzione dei compiti degli alunni.</i>

• **Criteri di valutazione - Tipologie prove di verifica - Obiettivi di valutazione**

Il processo di verifica e di valutazione è definito tenendo conto anche degli aspetti peculiari dell'attività Didattica a distanza.

Pertanto si tiene conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale, puntando sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

Si è continuato a puntare, dunque, sull'aspetto FORMATIVO della valutazione.

La Didattica a distanza ha comportato la costruzione di un nuovo tipo di interazione tra docenti e alunni, tra alunni e propri pari e l'uso di nuovi mezzi attraverso cui esercitare la didattica attivando e mettendo in gioco una serie di competenze trasversali, di cui si terrà conto nella valutazione finale dello studente.

CRITERI GENERALI	Valutazione formativa
STRUMENTI	Griglie
ELEMENTI NON COGNITIVI	• interesse per il dialogo educativo, partecipazione, concentrazione nel perseguire gli obiettivi • frequenza, rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico
ELEMENTI COGNITIVI	• conoscenze • abilità (analisi, sintesi, elaborazione, esposizione) • competenze (applicazione, risoluzione di problemi, competenza comunicativa orale e scritta, nella lingua madre e , a vari livelli , nella /e lingua/ e straniera /e

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA – OBIETTIVI DI VALUTAZIONE	
TIPOLOGIA	OBIETTIVI
Quesiti vero/falso	Verificare la conoscenza dei principi generali e delle nozioni fondamentali
Quesiti a scelta multipla	Verificare il livello di comprensione degli argomenti
Elaborazione di temi, relazioni, saggi, analisi del testo	Verificare le capacità di analisi, di sintesi e di formulazione di un giudizio autonomo
Risoluzione di problemi e quesiti a risposta aperta	Verificare le capacità di decodificazione e collegamento
Colloqui orali	Verificare le capacità di analisi, sintesi, esposizione e la competenza comunicativa

GRIGLIA NAZIONALE DEL COLLOQUIO

I.I.S.S. "Antonio Serra" - Napoli

Griglia di valutazione nazionale della Prova orale (Allegato B) per gli Esami di Stato

COMMISSIONECLASSE Indirizzo A.S. 2019/20

Candidato

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				/40

I Commissari		Il Presidente

ATTIVITÀ , PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le/i seguenti attività/percorsi/progetti:

<i>Attività/Percorsi/Progetti</i>	<i>Breve descrizione</i>
<i>Il buon cittadino</i>	<i>Studio della struttura della Costituzione italiana e dei caratteri generali del Parlamento</i>

**TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL
QUINTO ANNO (art.9 comma 1 lett. b O.M. n°10 del 16 maggio 2020)**

1	<i>L'Infinito di G. Leopardi</i>
2	<i>Il sabato del villaggio di G. Leopardi</i>
3	<i>Rosso Malpelo di G. Verga</i>
4	<i>La pioggia nel pineto di G. D'Annunzio</i>
5	<i>Bombardamento di F.T. Marinetti</i>
6	<i>La morte del padre da La coscienza di Zeno di I. Svevo</i>
7	<i>La profezia di un'apocalisse cosmica da La coscienza di Zeno di I. Svevo</i>
8	<i>La Patente da Novelle per un anno di L. Pirandello</i>
9	<i>Mattina di G. Ungaretti</i>
10	<i>Soldati di G. Ungaretti</i>

ATTIVITÀ CLIL

Disciplina Non Linguistica : “Matematica”

Docente referente prof. Gianni Luca Iaccarino

*L'utilizzo della metodologia C.L.I.L. è stata finalizzata ad apprendere la disciplina “Matematica” in lingua inglese mediante la trattazione di argomenti specifici afferenti il modulo su **Le funzioni continue** (Limits of functions, Asymptotes, Continuity, Discontinuity).*

Gli obiettivi individuati sono stati: migliorare la competenza nella LS1 attraverso lo studio di contenuti disciplinari, creare occasioni di uso “reale” della LS1, educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere, stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS1.

L'approccio, individuato in sede di Collegio dei docenti, è stato della tipologia “light” dedicando alla trattazione dei contenuti con l'utilizzo di tale metodologia circa il 50% delle ore di lezione previste per l'esposizione del modulo sopra indicato.

Il docente della materia ha progettato il modulo condividendolo con il docente di LS1 ed ha svolto le attività in modo autonomo.

Gli esiti sono stati soddisfacenti: gli studenti sono stati stimolati dallo studio di una disciplina utilizzando la lingua inglese ed hanno apprezzato l'opportunità di valutare la propria preparazione in LS1 in un contesto disciplinare non linguistico.

STRUMENTI

- *libro di testo*
- *ricerche in Internet*
- *integrazioni bibliografiche fornite dalla docente*
- *utilizzo della L.I.M. per audiovisivi disciplinari e schede di approfondimento C.L.I.L.*

VERIFICHE

- *Colloqui*
- *Esposizione orale degli argomenti trattati in lingua madre e lingua inglese*
- *relazioni orali e scritte*
- *lettura e comprensione di testi di attinenti all'argomento*

Disciplina Non Linguistica : “Scienze Naturali”

Docente referente prof.ssa Maria Rossi

L'utilizzo della metodologia C.L.I.L. è stata finalizzata ad apprendere la disciplina “Scienze Naturali” in lingua spagnola mediante la trattazione di argomenti specifici afferenti il modulo sui virus ed in particolare sul Covid 19 e le regole di prevenzione all'infezione.

Gli obiettivi individuati sono stati: migliorare la competenza nella LS1 attraverso lo studio di contenuti disciplinari, creare occasioni di uso “reale” della LS1, educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere, stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS1.

L'approccio, individuato in sede di Collegio dei docenti, è stato della tipologia “light” dedicando alla trattazione dei contenuti del modulo, con l'utilizzo di tale metodologia circa il 50% delle ore di lezione svolte.

Il docente della materia ha progettato il modulo condividendolo con il docente di LS1 .

Gli esiti sono stati soddisfacenti: gli studenti sono stati stimolati dallo studio di una disciplina utilizzando la lingua spagnola ed hanno apprezzato l'opportunità di valutare la propria preparazione in LS1 in un contesto disciplinare non linguistico.

STRUMENTI

- libro di testo*
- ricerche in Internet*
- integrazioni bibliografiche fornite dalla docente*
- utilizzo della L.I.M. per audiovisivi disciplinari e schede di approfondimento C.L.I.L.*

VERIFICHE

- Colloqui*
- Esposizione orale degli argomenti trattati in lingua madre e lingua spagnola*
- relazioni orali e scritte*
- lettura e comprensione di testi attinenti all'argomento*

PCTO (EX ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) NEL TRIENNIO

Aziende	• Araba fenice • Fondazione Cultura e Innovazione • L'abcd edutainment
----------------	--

Ore previste , nel triennio, dall'ordinamento L.107, art.1, comma 33 per il III anno Modifiche apportate da Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30/12/2018)	Ore svolte nell'arco del triennio
Min. n° 90	N° ore 170

Moduli svolti	
Organizzatore di eventi	Acquisizione di competenze, circa lavoro in team, di programmazione e coordinazione di un progetto
Emozionarsi in scena	Capacità di saper gestire in modo equilibrato le proprie emozioni attraverso lo sviluppo di una certa padronanza comunicativa
Maggio dei monumenti	Conoscenza del patrimonio artistico della propria città e sviluppo delle competenze comunicative e relazionali
ITC 3.4- INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY WITH IN INDUSTRY 4.0	Acquisizione di competenze sull'uso di metodi e tecniche digitali nella trasmissione e nell'elaborazione di informazioni

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Attività progettuali curricolari

Sono state svolte le seguenti attività progettuali curricolari:

1	<i>Cineforum scolastico presso il cinema Plaza, tema "Maestri di vita"</i>
2	<i>Cineforum scolastico in lingua inglese presso il cinema Astra in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli</i>
3	<i>Spettacolo teatrale "Frida Kahlo" in lingua spagnola</i>
4	<i>Spettacolo teatrale "Te la do io la Cina" con parti recitate in lingua cinese</i>
5	<i>Orientamento universitario</i>
6	<i>Visione del film "#AnneFrank – Vite parallele"</i>
7	<i>Visione del film "1917"</i>

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

Il C.d.C. ha sviluppato i seguenti nodi concettuali:

- *Pensieri del '900, luci ed ombre*
- *Riscoperta e tradizione*
- *Scienza e letteratura: punti di contatto*

SIMULAZIONE COLLOQUIO

La simulazione dello svolgimento del colloquio dell'esame di Stato si è svolta in modalità sincrona sulla piattaforma Gsuite-Meet.

E' stato seguito l'ordine alfabetico degli studenti della classe, quattro per ogni fascia oraria, per un massimo di otto alunni al giorno, secondo il seguente calendario:

1. *Data 25/05/2020 ore 8.30 – 10.30*

Berardengo, Iengo, Jayakodi Arachchige Cooray, La Cagnina

2. *Data 25/05/2020 ore 11.00 – 13.00*

Moscato, Paolucci, Rogazzo, Salomone

3. *Data 26/05/2020 ore 8.30 – 10.30*

Warnakulasuriya

Il colloquio, secondo la normativa OM 10/2020, art. 17 ed esclusivamente sui punti C, D ed E dell'ordinanza, ha avuto inizio con l'analisi e il commento di materiale scelto dalla commissione, nel rispetto dei nodi concettuali interdisciplinari individuati dal Consiglio di classe.

CREDITO SCOLASTICO

I punteggi sono attribuiti sulla base dell' "Allegato A" all'O.M. n° 10 del 16 maggio 2020, comprendente le Tabelle A-B-C previste dal D.lgs. n.62/2017 che riportano, rispettivamente, la conversione del credito assegnato al termine della classe terza (qualora non già riconvertito nell'a.s. 2018/19), la conversione del credito assegnato al termine della classe quarta, e l'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta in sede di scrutinio finale per l'ammissione all'Esame di Stato.

CREDITO SCOLASTICO ex Allegato A - O.M. n° 10 del 16 maggio 2020

Candidati interni

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito a.s. 2017/18	Credito riconvertito ai sensi dell'allegato A al D.lgs. n.62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo a:

1. **profitto**
2. **assiduità della frequenza scolastica**
3. **interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative**
4. **eventuali crediti formativi.**

*Il **credito formativo** consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Le esperienze, che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Sono valutate quelle esperienze formative che mostrino:*

- *coerenza dell'esperienza con la tipologia di indirizzo di studi*
- *certificazione finale delle competenze raggiunte*
- *adeguatezza del livello di competenze certificato*
- *Rispetto del Regolamento d'Istituto*
- *Frequenza e puntualità*
- *Partecipazione alle lezioni*

CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Nella valutazione del comportamento è stato considerato l'intero anno scolastico dell'allievo, comprendendo il comportamento nei PCTO ("percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"), e nella DaD.

VOTO 6

E' attribuito allo studente che soddisfa anche solo quattro delle seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni discontinua;*
- *osservanza delle norme d'Istituto appena sufficiente, pur se con provvedimenti disciplinari;*
- *interesse appena sufficiente e partecipazione passiva alle lezioni;*
- *osservanza delle consegne scolastiche ai limiti della sufficienza;*
- *comportamento ai limiti della sufficienza per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 7

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni;*
- *sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 8

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;*
- *comportamento buono per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 9

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 10

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;*
- *vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARI

- *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*
- *STORIA*
- *FILOSOFIA*
- *MATEMATICA*
- *FISICA*
- *SCIENZE MOTORIE*
- *RELIGIONE*
- *LINGUA INGLESE*
- *LINGUA SPAGNOLO*
- *LINGUA CINESE*
- *SCIENZE NATURALI*
- *STORIA DELL'ARTE*

• LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Ines Affatato

Testo in uso: G. Baldi, S.Giusso, *L'attualità della letteratura*, Paravia, vol.3/1 ; 3/2

Prove orali e scritte di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI

Conoscenza delle principali correnti letterarie e degli autori del periodo dalla fine dell' '800 agli inizi del '900, con riferimento ad opere, brani e collegamenti interdisciplinari.

Lavoro di analisi scritta di brani scelti.

OBIETTIVI DIDATTICI, IN TERMINI DI COMPETENZE:

- *Utilizzo consapevole del linguaggio, nelle sue varie declinazioni d'uso;*
- *Capacità di collegare idee e opere, in un contesto sincronico e diacronico;*
- *Competenza nell'inquadramento culturale e ideale di un'opera;*
- *Competenza nei collegamenti interdisciplinari, a partire da un percorso di ricerca, autonomamente sviluppato;*
- *Competenza nella conduzione argomentata di un dialogo culturale.*

METODOLOGIE

La metodologia adoperata, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020), è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento", in presenza, e in D.a.d. , in modalità sincrona e asincrona sulle piattaforme digitali, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti.

STRATEGIE

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e laboratori multimediali, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti. L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti.

STRUMENTI

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con l'utilizzo di libri di testo, libri della biblioteca, di Internet e laboratori multimediali, materiale fotocopiato, uso delle classi virtuali sulle Piattaforme digitali (Gsuite-Meet, Argo, Whatsapp, Classroom) in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante, relazioni su esercitazioni e/o prodotti di carattere laboratoriale, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della D.a.D. e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

- **STORIA**

Docente: Prof.ssa Pia Pucci

Testo in uso: A. Brancati – T. Pagliarini, *Comunicare storia*, ed. La Nuova Italia, vol. 3

Prove orali e scritte di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI

La società di massa e l'Europa della belle époque; l'Italia dalla crisi di fine secolo all'età giolittiana. La prima guerra mondiale e la rivoluzione d'ottobre. L'eredità della grande guerra. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. La grande crisi: economia e società negli anni '30. Il New Deal. I totalitarismi del '900 : fascismo, nazismo, stalinismo. La seconda guerra mondiale. La Shoah

OBIETTIVI DIDATTICI, IN TERMINI DI COMPETENZE:

Conoscere e comprendere i principali avvenimenti della storia del '900, cogliendo analogie e differenze con i secoli precedenti; saper sintetizzare e schematizzare un testo di contenuto storico utilizzando il lessico disciplinare; riconoscere la dimensione temporale di ogni evento, sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai diversi modelli di società.

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020) , ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento".

La comunicazione è avvenuta con la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, la discussione guidata, le ricerche individuali, le ricerche di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni. La disciplina è stata presentata sempre "in situazione" con riferimento costante a situazioni e contesti reali legati all'aspetto professionalizzante.

STRATEGIE

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e laboratori multimediali, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti. L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti.

STRUMENTI

Libri di testo, libri della biblioteca, materiale fotocopiato, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante, relazioni su esercitazioni e/o prodotti di carattere laboratoriale, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della DaD e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

- **FILOSOFIA**

Docente: Prof.ssa Pia Pucci

Testo in uso: N. Abbagnano – G. Fornero, *L'ideale e il reale*, Paravia Voll. 2 e 3

Prove orali e scritte di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI

Conoscere e comprendere le linee fondamentali del pensiero filosofico dell'Ottocento più almeno una corrente filosofica del '900 ; l'idealismo tedesco con particolare attenzione alla filosofia di Hegel; Schopenhauer e Kierkegaard; Marx; Nietzsche; Freud e la psicoanalisi

OBIETTIVI DIDATTICI, IN TERMINI DI COMPETENZE:

Cogliere analogie e differenze tra le diverse filosofie; sviluppare la riflessione personale, il giudizio personale e lo spirito critico; riflettere in termini razionali sui problemi della realtà e dell'esistenza. confrontare le varie soluzioni e risposte date dai filosofi e dalle diverse teorie alle medesime problematiche; saper partecipare ad una discussione pubblica con serietà e tolleranza

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020) , ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento".

La comunicazione è avvenuta con la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, la discussione guidata, le ricerche individuali, le ricerche di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni. La disciplina è stata presentata sempre "in situazione" con riferimento costante a situazioni e contesti reali legati all'aspetto professionalizzante.

STRATEGIE

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e laboratori multimediali, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti. L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti.

STRUMENTI

Libri di testo, libri della biblioteca, materiale fotocopiato, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante, relazioni su esercitazioni e/o prodotti di carattere laboratoriale, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della DaD e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

- **MATEMATICA**

Docente: Prof. Gianni Luca Iaccarino

Testo in uso: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, *Matematica.azzurro* Seconda edizione, vol.5, Zanichelli.

Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona.

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI

Equazioni. Equazioni lineari. Equazioni di secondo grado. La scomposizione in fattori. Equazioni di grado superiore al secondo. Equazioni fratte.

Disequazioni. Disequazioni di secondo grado. Disequazioni fratte. Lo studio del segno di un prodotto. Disequazioni di grado superiore al secondo.

Le funzioni e le loro proprietà. Definizione e classificazione. Dominio e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni reali di variabile reale.

I limiti di funzioni. Introduzione storica al calcolo infinitesimale. Tangente a una curva in un punto. La topologia della retta. Definizione e significato di limite. Gli infinitesimi e gli infiniti e il loro confronto.

Le funzioni continue. Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. Asintoti e grafico probabile di una funzione.

La derivata di una funzione. Definizioni e nozioni fondamentali. Derivata e retta tangente.

Dal grafico alle proprietà di una funzione. Dominio, simmetrie, intersezioni del grafico della funzione con gli assi cartesiani, segno della funzione, comportamento della funzione agli estremi del dominio, monotonia, massimi e minimi relativi e assoluti.

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI COMPETENZE

Utilizzare le strategie e gli algoritmi per affrontare le problematiche specifiche elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare i concetti e i metodi elementari della matematica anche per la descrizione e la modellizzazione di semplici fenomeni fisici o di altra natura.

Acquisire una visione storico- critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.

Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio.

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020), ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento".

Gli argomenti sono stati trattati privilegiando la lezione dialogata, la discussione guidata, il problem solving, le attività e le ricerche di gruppo. L'azione didattica è stata orientata nella direzione dell'inclusione dei diversi stili cognitivi e dell'accoglienza dei molteplici bisogni.

La disciplina è stata presentata sempre "in situazione" con riferimento costante a situazioni e contesti reali legati all'aspetto professionalizzante.

METODOLOGIA C.L.I.L.

*L'utilizzo della metodologia C.L.I.L. è stata finalizzata ad apprendere la disciplina "Matematica" in lingua inglese mediante la trattazione di argomenti specifici afferenti il modulo **Le funzioni continue** (Limits of functions, Asymptotes, Continuity, Discontinuity).*

Gli obiettivi individuati sono stati: migliorare la competenza nella LS1 attraverso lo studio di contenuti disciplinari, creare occasioni di uso "reale" della LS1, educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere, stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS1.

L'approccio, individuato in sede di Collegio dei docenti, è stato della tipologia "light" dedicando alla trattazione dei contenuti con l'utilizzo di tale metodologia circa il 50% delle ore di lezione previste per l'esposizione del modulo sopra indicato.

Il docente della materia ha progettato il modulo condividendolo con il docente di LS1 ed ha svolto le attività in modo autonomo.

Gli esiti sono stati soddisfacenti: gli studenti sono stati stimolati dallo studio di una disciplina utilizzando la lingua inglese ed hanno apprezzato l'opportunità di valutare la propria preparazione in LS1 in un contesto disciplinare non linguistico.

STRUMENTI

- *libro di testo*
- *ricerche in Internet*
- *integrazioni bibliografiche fornite dalla docente*
- *utilizzo della L.I.M. per audiovisivi disciplinari e schede di approfondimento C.L.I.L.*

VERIFICHE

- *Colloqui*
- *Esposizione orale degli argomenti trattati in lingua madre e lingua inglese*
- *relazioni orali e scritte*
- *lettura e comprensione di testi di attinenti all'argomento*

STRATEGIE

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e programmi applicativi di matematica, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti. L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti.

STRUMENTI

Libro di testo, integrazioni bibliografiche fornite dal docente, programmi applicativi di matematica reperibili in rete, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della DaD e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

- **FISICA**

Docente: Prof. Gianni Luca Iaccarino

Testo in uso: Ugo Amaldi, Le traiettorie della fisica. azzurro, seconda edizione, Elettromagnetismo Relatività e quanti, Zanichelli.

Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona.

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI

La carica elettrica e la legge di Coulomb. L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La definizione operativa di carica elettrica. I vettori e le forze. La legge di Coulomb. La costante dielettrica. Il principio di sovrapposizione. La forza elettrica e la forza gravitazionale. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione.

Il campo elettrico. Le origini del concetto di campo. Azione a distanza e azione di contatto. L'idea di campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica. Le linee del campo elettrico.

Il potenziale elettrico. La definizione di lavoro per una forza costante. Il lavoro come area. Il lavoro di una forza variabile. Il lavoro come integrale. Forze conservative. L'energia potenziale gravitazionale (della forza peso). L'energia potenziale elastica. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dal potenziale.

Fenomeni di elettrostatica. La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico in un conduttore all'equilibrio. Il condensatore. Il campo elettrico di un condensatore piano. La capacità di un condensatore piano. I condensatori in serie e in parallelo.

La corrente elettrica. La corrente elettrica nei conduttori metallici. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. L'effetto Joule. La seconda legge di Ohm e la resistività. I superconduttori.

Il campo magnetico. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica. Forze tra magneti e correnti. L'esperienza di Oersted. L'esperienza di Faraday. Forze tra correnti. L'esperienza di Ampere. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. La legge di Biot-Savart. La forza di Lorentz.

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI COMPETENZE

Osservare, comprendere, classificare e interpretare un fenomeno discriminando gli aspetti essenziali da quelli secondari.

Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati.

Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Comprendere, valutare e porsi in modo critico rispetto alle scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive.

Acquisire consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020), ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento".

Gli argomenti sono stati trattati privilegiando la lezione dialogata, la discussione guidata, il metodo della scoperta guidata, il brainstorming, il problem solving, le attività e le ricerche individuali e di gruppo, la didattica laboratoriale.

L'azione didattica è stata orientata nella direzione dell'inclusione dei diversi stili cognitivi e dell'accoglienza dei molteplici bisogni. I contenuti rispetto ai quali gli allievi hanno manifestato maggiori difficoltà sono stati rivisitati e chiariti anche in forma schematica mediante mappe concettuali e di categoria. Nelle attività di consolidamento e approfondimento gli argomenti sono stati rielaborati e discussi in chiave problematica per incoraggiare lo spirito critico e la creatività.

La disciplina è stata presentata sempre "in situazione" con riferimento costante a situazioni e contesti reali legati all'aspetto professionalizzante.

STRATEGIE

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e laboratori multimediali, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti. L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti.

STRUMENTI

Libri di testo, integrazioni bibliografiche fornite dal docente, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante, relazioni su esercitazioni e/o prodotti di carattere laboratoriale, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della DaD e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

- **SCIENZE MOTORIE**

Docente: Prof.ssa Pennarola Roberta

Testo in uso: GARUFI: "PERSONAL TRAINER" VOL A+B ED: FERRARO (FERRARO FRATELLI)

Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI

- *Percezione di sé e sviluppo delle capacità motorie ed espressive: Conoscenze relative all'apparato locomotore allo sviluppo delle capacità motorie ed al movimento in genere*
- *Lo sport, le regole ed il fairplay: Pratica dei giochi sportivi di squadra e individuali: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:*
- *Principi e comportamenti generali di igiene delle attività motorie e sportive.*
- *Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Sapersi muovere all'aperto.*

OBIETTIVI DIDATTICI, IN TERMINI DI COMPETENZE:

- *Potenziamento Fisiologico*
- *Consolidamento degli schemi motori*
- *Consolidamento del carattere e dello sviluppo della socialità*
- *Conoscenza e pratica delle attività sportive*
- *Elementi di teoria dell'Educazione Fisica*
- *Conoscenza sommaria della storia dell'Educazione Fisica*

A seguito dell'attivazione della Didattica A Distanza (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020), il percorso formativo degli alunni, non potendo proseguire in presenza in palestra, è stato rivolto principalmente allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze relative alla parte teorica della disciplina, individuata in sede dipartimentale e condivisa con i rispettivi Consigli di Classe all'inizio dell'anno scolastico. Per la parte pratica sono stati consigliati esercizi di attivazione e potenziamento muscolare da svolgere in maniera autonoma in totale sicurezza.

Complessivamente gli obiettivi sopraindicati sono stati raggiunti dalla classe in modo soddisfacente.

METODOLOGIA

L'attività didattica è stata organizzata, tenendo conto delle effettive condizioni cognitive dei ragazzi, al fine di favorire il consolidamento e lo sviluppo delle specifiche capacità di ognuno, attraverso: lezioni frontali, percorsi individualizzati, lavori di gruppo, lezione dialogata e discussione guidata; didattica laboratoriale. La metodologia didattica, durante la Didattica a Distanza, è stata integrata con, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti: Video lezioni; Peer Education; Scaffolding

I mezzi e gli strumenti adottati sono stati: libro di testo; piattaforma e-learning, materiale video, utilizzo di supporti informatici

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'osservazione e l'accertamento delle conoscenze e delle capacità conseguite dagli alunni, nelle varie fasi del processo didattico, sono avvenuti con l'utilizzo dei seguenti strumenti: verifiche orali e pratiche, osservazioni sistemiche. Durante la Didattica a Distanza, le modalità di verifica formativa hanno tenuto conto di: restituzione dei compiti assegnati, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione. Si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi puntando sull'acquisizione di responsabilità e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Per quanto riguarda gli allievi DSA e con Bisogni educativi speciali, non sono state apportate modifiche rispetto alle misure compensative e dispensative già precedentemente concordate in seno ai rispettivi Consigli di Classe, durante la Didattica a Distanza.

I risultati dell'apprendimento disciplinare, delle conoscenze acquisite e delle abilità conseguite, approvati dal Consiglio di Classe, sono riportati sul Registro Personale.

- **RELIGIONE**

Docente: Prof.ssa Daniele Mariarosaria

Testo in uso: Solinas - Tutti i colori della vita – Ed. BLU

Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI

CAPACITA' DI INTERPRETARE L'UOMO E IL CRISTIANESIMO

- *La dignità della persona umana*
- *La coscienza*
- *Il peccato*

CRISTIANESIMO E IMPEGNO SOCIALE

- *Un impegno per la giustizia*

IL RAPPORTO SCIENZA E FEDE

- *Il rapporto Dio-natura*

IL MOVIMENTO ECUMENICO

- *Breve storia dell'ecumenismo*
- *Il cammino da percorrere.*

OBIETTIVI DIDATTICI, IN TERMINI DI COMPETENZE:

Nel complesso gli obiettivi prefissati nella programmazione disciplinare di inizio d'anno sono stati raggiunti da tutti gli studenti anche se a livelli diversi.

In riferimento ai comportamenti raggiunti al termine del corso gli studenti:

- *hanno acquisito consapevolezza della specificità dell'essere uomo*
- *sanno distinguere le varie eccezioni che il concetto di libertà implica*
- *indicano le motivazioni di una possibile obiezione di coscienza*
- *sanno cogliere la novità della "Legge" di Gesù rispetto al proprio tempo*
- *riconoscono che il valore della vita umana è il nucleo centrale del cristianesimo*
- *sanno indicare i motivi che hanno reso necessario riaprire il dialogo tra scienza e fede*
- *hanno acquisito consapevolezza della necessità e inevitabilità di un impegno anche personale a favore della giustizia tra i popoli*
- *sanno contestualizzare il caso Galilei come emblematico del modo di intendere il rapporto tra Bibbia e cultura*
- *riconoscono gli ambiti appartenenti alla fede ed alla scienza per quanto concerne il rapporto creazione- evoluzione*

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020) , ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento".

La comunicazione è avvenuta con la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, la discussione guidata, le ricerche individuali, le ricerche di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni. La disciplina è stata presentata sempre "in situazione" con riferimento costante a situazioni e contesti reali legati all'aspetto professionalizzante.

STRATEGIE

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e laboratori multimediali, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti. L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti.

STRUMENTI

Libri di testo, libri della biblioteca, materiale fotocopiato, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante, relazioni su esercitazioni e/o prodotti di caratterelaboratoriale, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della DaD e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

- **LINGUA INGLESE**

Lingua e Letteratura Inglese e Conversazione lingua inglese

Docente: Prof.ssa Parrella Sabrina

Lettore docente madrelingua: Prof Brian Patrick Mc Carthy

Testo in uso: Spiazzi, Tavelli "Performer Heritage" vol.II, ed. Zanichelli

Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI:

Aspetto linguistico e letterario: revisione dello studio fonetico e consolidamento delle abilità e competenze acquisite, ampliamento lessicale in generale.

Conoscenza dei principali autori e correnti del periodo 800 e 900, con riferimento ad opere, brani e collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI DIDATTICI, IN TERMINI DI COMPETENZE:

Sapere comunicare in modo efficace dal punto di vista comunicativo nei vari contesti e situazioni.

Sapersi confrontare con un'altra cultura. Saper descrivere compiutamente persone, luoghi ed eventi presenti e passati. Saper interagire adeguatamente a seconda dei contesti e nei diversi ambiti.

Esprimere opinioni nei diversi contesti adoperando gli opportuni registri linguistici. Elaborare testi su argomento di vario genere. Saper organizzare i contenuti appresi durante lo studio della storia e letteratura inglese anche attraverso l'uso di schemi e mappe concettuali. Saper creare collegamenti intertestuali con altri autori della stessa e di altre epoche, per somiglianza o per contrasto, sia di letteratura inglese che delle altre letterature studiate. Saper parlare di un autore, di un contesto storico e di un'opera letteraria. Saper scrivere un essay su un argomento di attualità, letteratura. Consolidare il livello linguistico ad un livello B1 plus/B2.

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020), ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento".

La comunicazione è avvenuta con la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, la discussione guidata, le ricerche individuali, le ricerche di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni. La disciplina è stata presentata sempre "in situazione" con riferimento costante a situazioni e contesti reali legati all'aspetto professionalizzante.

STRATEGIE

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e laboratori multimediali, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti. L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti.

STRUMENTI

Libro di testo, materiale fotocopiato, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e

nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della DaD e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

- **LINGUA SPAGNOLO**

Lingua e Letteratura Spagnola e Conversazione lingua Spagnola

Docente: Prof.ssa F.Faldo – Prof.ssa Mari Paz Tolín Pato

Testo in uso: Contextos Literarios, L.Garzillo - R.Ciccotti, Vol II, ed. Zanichelli

Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI:

Aspetto linguistico: *revisione dello studio fonetico e consolidamento delle abilità e competenze acquisite, ampliamento lessicale in generale e con particolare riferimento all'ambito storico, letterario ed artistico.*

Aspetto storicoletterario:

Caratteri Generali del Romanticismo Spagnolo: Marco Histórico- Marco Literario

José Zorrilla, *vita e opere*

La figura de Don Juan en la literatura europea

Don Juan Tenorio

Don Juan ve pasar a su mismo entierro

Gustavo A.Bécquer, *vita e opere*

Rimas y Leyendas: lectura de algunas Rimas-XI—XXI-XXIII

Leyendas – Los ojos verdes

J.M. Larra, *vita e opera*

El Costumbrismo

Un Reo de muerte

El Siglo XIX: El Realismo y Naturalismo- Marco Histórico-Marco Social

B.Pérez Galdós, *vita e opera*

Fortunata y Jacinta

Lectura del Cap.III- algunas páginas

Película Fortunata y Jacinta de A.Fons- 1970

L.Alas Clarín *vita e opere*

La Regenta –

Cap. XXVIII – La aristocracia de Vetusta

Parte de la serie televisiva La Regenta de F.M.Leite-1994

Modernismo y Generación del 98- Marco Histórico – Marco Social- Marco Literario

A. Machado *Vita e opera*

Es una tarde Cenicienta y mustia

Miguel de Unamuno

Niebla- Cap. XXXI- El encuentro entre Augusto y Unamuno

Las Vanguardias y La generación del 27 – Marco histórico-social

Marco literario- Las Vanguardias

Las lenguas de las Mariposas- J.Luis Cuerda -1999

Federico G.Lorca – *vita e opere - Cenni*

Romancero gitano- Cenni

OBIETTIVI DIDATTICI, IN TERMINI DI COMPETENZE:

Sapere comunicare in modo efficace dal punto di vista comunicativo nei vari contesti e situazioni.

Sapersi confrontare con un'altra cultura. Saper descrivere compiutamente persone, luoghi ed eventi presenti e passati. Saper interagire adeguatamente a seconda dei contesti e nei diversi ambiti.

Esprimere opinioni nei diversi contesti adoperando gli opportuni registri linguistici. Elaborare testi su argomento di vario genere. Saper organizzare i contenuti appresi durante lo studio della storia e letteratura inglese anche attraverso l'uso di schemi e mappe concettuali. Saper creare collegamenti intertestuali con altri autori della stessa e di altre epoche, per somiglianza o per contrasto, sia di letteratura spagnola che delle altre letterature studiate. Saper parlare di un autore, di un contesto storico e di un'opera letteraria. Saper scrivere un ensayo su un argomento di attualità, letteratura. Consolidare il livello linguistico ad un livello B1 plus/B2.

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020) , ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento".

La comunicazione è avvenuta con la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, la discussione guidata, le ricerche individuali, le ricerche di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a eventi. La disciplina è stata presentata sempre "in situazione" con riferimento costante a situazioni e contesti reali legati all'aspetto professionalizzante.

STRATEGIE

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e laboratori multimediali, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti. L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti.

STRUMENTI

Libro di testo, materiale fotocopiato, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della DaD e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

- **LINGUA CINESE**

Lingua e Cultura Cinese

Docente: Prof.ssa Piera Paola Velardi e prof.ssa Tian Huiting (docente madrelingua)

Testo in uso: materiali e dispense fornite dal docente

Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI

Consolidamento delle abilità di lettura e comprensione di un testo in lingua nonché delle abilità di rielaborazione in forma scritta; ampliamento del bagaglio lessicale; conoscenza dei principali eventi storici del '900 cinese, delle correnti letterarie e degli autori più significativi; ampliamento delle capacità di collegamenti interdisciplinari.

OBIETTIVI DIDATTICI, IN TERMINI DI COMPETENZE:

Le finalità del percorso di lingua e cultura cinese sono volte alla formazione di un atteggiamento aperto all'indagine e alla comprensione dei principali eventi del '900 cinese. L'intervento educativo del docente, in questo senso, è stato teso a far maturare un corretto atteggiamento critico su una cultura lontana come quella cinese perché, dal confronto con la propria, gli studenti possano ampliare i propri orizzonti e superare stereotipi, pregiudizi personali e modelli culturali.

Al termine del percorso di quinto anno, ci si aspetta che lo studente abbia maturato la capacità di analizzare criticamente i fenomeni culturali e letterari affrontati, di creare nessi tra questi, di saper cogliere similitudini e differenze tra questi e quelli caratterizzanti altri Paesi del mondo (anche in momenti storici diversi).

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020), ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento".

La comunicazione è avvenuta con la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, la discussione guidata, le ricerche individuali, le ricerche di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni. La disciplina è stata presentata sempre "in situazione" con riferimento costante a situazioni e contesti reali legati all'aspetto professionalizzante.

STRATEGIE

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e laboratori multimediali, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti. L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti.

STRUMENTI

Libri di testo, libri della biblioteca, materiale fotocopiato, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante, relazioni su esercitazioni e/o prodotti di carattere laboratoriale, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della DaD e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

- **SCIENZE NATURALI**

Docente: Prof.ssa Maria Rossi

Testo in uso: M. De Leo F.Giachi "Biochimica Plus" Dalla chimica organica alle Biotecnologie Ed. DeA Agostini

Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI:

Conoscere le proprietà generali dei composti organici, le formule e le isomerie. Saper classificare gli idrocarburi in base alle loro caratteristiche. Individuare in base ai gruppi funzionali i composti organici diversi dagli idrocarburi: alcoli, fenoli, eteri, aldeidi chetoni e acidi carbossilici. Riconoscere gli argomenti che sono oggetto di studio delle biotecnologie: le colture cellulari, tecniche di separazione dei geni, vettori di clonazione e librerie genomiche. Applicazioni delle biotecnologie: la clonazione, produrre proteine e organismi transgenici. Conoscere le caratteristiche dei virus.

OBIETTIVI DIDATTICI, I N TERMINI DI COMPETENZE:

Osservare, comprendere, classificare e interpretare un fenomeno discriminando gli aspetti essenziali da quelli secondari.

Formulare ipotesi coerenti in base ai dati forniti.

Trarre conclusioni e risolvere situazioni problematiche utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Riconoscere stabilire relazioni.

Affrontare in modo critico e consapevole i temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale ed in particolare quelli aventi per protagonista la Chimica e le biotecnologie.

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020) , ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento".

La comunicazione è avvenuta con la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, la discussione guidata, le ricerche individuali, le ricerche di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni. La disciplina è stata presentata sempre "in situazione" con riferimento costante a situazioni e contesti reali legati all'aspetto professionalizzante.

STRATEGIE

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e laboratori multimediali, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti. L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti.

STRUMENTI

Libri di testo, libri della biblioteca, materiale fotocopiato, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante, relazioni su esercitazioni e/o prodotti di carattere laboratoriale, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della DaD e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

METODOLOGIA C.L.I.L.

L'utilizzo della metodologia C.L.I.L. è stata finalizzata ad apprendere la disciplina "Scienze Naturali" in lingua spagnola mediante la trattazione di argomenti specifici afferenti il modulo sui virus ed in particolare sul Covid 19 e le regole di prevenzione all'infezione.

Gli obiettivi individuati sono stati: migliorare la competenza nella LS1 attraverso lo studio di contenuti disciplinari, creare occasioni di uso "reale" della LS1, educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere, stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS1.

L'approccio, individuato in sede di Collegio dei docenti, è stato della tipologia "light" e ricorrendo alla trattazione dei contenuti del modulo, con l'utilizzo di tale metodologia circa il 50% delle ore di lezione svolte.

Il docente della materia ha progettato il modulo condividendolo con il docente di LS1.

Gli esiti sono stati soddisfacenti: gli studenti sono stati stimolati dallo studio di una disciplina utilizzando la lingua spagnola ed hanno apprezzato l'opportunità di valutare la propria preparazione in LS1 in un contesto disciplinare non linguistico.

STRUMENTI

- libro di testo
- ricerche in Internet
- integrazioni bibliografiche fornite dalla docente
- utilizzo della L.I.M. per audiovisivi disciplinari e schede di approfondimento C.L.I.L.

VERIFICHE

- Colloqui
- Esposizione orale degli argomenti trattati in lingua madre e lingua spagnola
- relazioni orali e scritte
- lettura e comprensione di testi attinenti all'argomento

• **STORIA DELL'ARTE**

Docente: Prof. Giancarlo Fatigati

Testo in uso: Cottino A, Pavesi M., Vitali U., L'arte di vedere, vol. III, Pearson, Milano-Torino 2015.

Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI CONTENUTI

- *Capacità di orientarsi all'interno della produzione artistica europea nell'età contemporanea, almeno fino agli anni Trenta del Novecento.*
- *Corretto inquadramento storico degli avvenimenti artistici*
- *Peculiarità del messaggio artistico per ogni scuola e per ogni autore indagato*
- *Capacità dell'allievo di usare consapevolmente il lessico specifico della disciplina.*
- *Capacità di collegare idee ed eventi, in un contesto sincronico e diacronico.*
- *Capacità di selezionare, valutare e organizzare le informazioni storiche collegate alla rappresentazione artistica.*

OBIETTIVI DIDATTICI, IN TERMINI DI COMPETENZE:

- *Competenza nell'inquadramento culturale e ideale di un'opera.*
- *Competenza nei collegamenti interdisciplinari, a partire da un percorso di ricerca, sviluppato autonomamente e in gruppi di lavoro.*
- *Competenza nella organizzazione ed esposizione degli argomenti*

METODOLOGIA

La metodologia adoperata è stata quella dell'approccio funzionale comunicativo che, in correlazione a tale obiettivo, pur in attuazione della DAD (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020) , ha reso possibile la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni dando vita ad un "ambiente di apprendimento".

La comunicazione è avvenuta con lezioni impartite attraverso classroom, rese interattive per mezzo di commenti, riflessioni, domande, da parte degli studenti, richiesti da parte del docente nell'immediato. La discussione è stata guidata, sono state assegnate ricerche individuali e di gruppo, sono state eseguite verifiche scritte e orali su ogni argomento trattato.

STRATEGIE

L'insegnamento della disciplina è avvenuto con lezioni frontali e di gruppo, con utilizzo di Internet e laboratori multimediali, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona, fornendo agli allievi tutti gli elementi per consolidare gli apprendimenti. L'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un'adeguata competenza che renda l'allievo capace di orientarsi in contesti disciplinari, interdisciplinari e professionalizzanti. L'insegnamento della storia dell'arte è stato impartito attraverso lezioni frontali, con approfondimenti su più testi, con riferimenti interdisciplinari, video e proiezioni di convegni. Sono stati proiettati documentari e film su alcuni autori, correnti o opere. Ad ogni occasione propizia si è tentato di stimolare un dialogo costruttivo e cooperativo con gli allievi.

STRUMENTI

Libri di testo, testi on-line, uso delle classi virtuali sulle piattaforme digitali, in modalità sincrona e asincrona con condivisione di schede, materiali prodotti dall'insegnante, relazioni su esercitazioni e/o prodotti di carattere laboratoriale, visione di filmati e/o di contenuti multimediali, argomenti/contenuti specifici.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati orientati su un obiettivo di tipo formativo, non sanzionatorio, a incoraggiamento delle capacità acquisite e dell'impegno profuso da parte del discente.

L'apprendimento e le linee di sviluppo da parte di ogni studente sono state indirizzate in direzione di una condivisione con i compagni, valutando le capacità dei singoli nel lavoro di gruppo, ma allo stesso tempo si è cercato di invogliare e incoraggiare le singole attitudini e capacità.

Sono stati utilizzati gli indicatori individuati nelle linee guida del Consiglio di Classe, tenendo conto, da una parte, dei livelli di partenza, motivazione, partecipazione, assiduità nella frequenza e nell'impegno, capacità di applicare le proprie conoscenze nella rielaborazione dei contenuti, e dall'altra, degli aspetti peculiari della DaD e quindi della necessità di puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE, CON FIRMA

DOCENTE	FIRMA
<i>Mariarosaria Daniele</i>	<i>Firmato ed approvato</i>
<i>Ines Affatato</i>	<i>Firmato ed approvato</i>
<i>Pia Pucci</i>	<i>Firmato ed approvato</i>
<i>Sabrina Parrella</i>	<i>Firmato ed approvato</i>
<i>Filomena Faldo</i>	<i>Firmato ed approvato</i>
<i>Piera Paola Velardi</i>	<i>Firmato ed approvato</i>
<i>Gianni Luca Iaccarino</i>	<i>Firmato ed approvato</i>
<i>Gianni Luca Iaccarino</i>	<i>Firmato ed approvato</i>
<i>Pia Pucci</i>	<i>Firmato ed approvato</i>
<i>Maria Rossi</i>	<i>Firmato ed approvato</i>
<i>Giancarlo Fatigati</i>	<i>Firmato ed approvato</i>
<i>Roberta Pennarola</i>	<i>Firmato ed approvato</i>
<i>Brian Mc Carthy</i>	<i>Firmato ed approvato</i>
<i>Maria Paz Tolin Pato</i>	<i>Firmato ed approvato</i>
<i>Tian Huiting</i>	<i>Firmato ed approvato</i>

Data di approvazione : 28/05/2020 Firmato ed approvato all'unanimità dal CdC in videoconferenza, codice riunione **dbe5xgn3yq** pubblicato per presa visione dei candidati in pari data.

IL Dirigente Scolastico
Patrizia PEDATA

Firma autografata sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art.3 co. 2 D.Lgs. n. 39/1993